

UN SUCCESSO LA MANIFESTAZIONE DI IERI

Napoli si ribella alla Ztl di Luigi de Magistris

NAPOLI. Fischietti, volantini, manifesti, qualche striscione e un altoparlante diretto verso le finestre di Palazzo San Giacomo. Così' gli sfollati della Riviera di Chiaia, dopo il crollo dell'ala di un palazzo storico, gli abitanti e commercianti della zona divenuta ztl manifestano la loro rabbia nei confronti dell'amministrazione comunale. In piazza Municipio questa mattina si sono ritrovati in 3-400 al grido "Giggino dimettiti". Di fronte allo schieramento di forze dell'ordine davanti l'ingresso di palazzo San Giacomo, sede della giunta, uno striscione con le foto della campagna elettorale del 2010, con **Luigi de Magistris** e la bandana arancione, mentre dal palco gridava "Abbiamo scassato". Slogan che gli si e' ritorto contro con il verbo al singolare, con l'aggiunta dei puntini sospensivi e di un complemento oggetto, Napoli. Esasperati per il congestionamento continuo del traffico, per il trasporto pubblico ridotto e malfunzionante, per le soluzioni al crollo della Riviera di Chiaia ancora lontane, e una crisi che svuota i negozi anche per l'impossibilita' di raggiungerli con mezzi di locomozione propri o pubblici, i manifestanti hanno chiesto anche le dimissioni dell'assessore alla Mobilita' Anna Donati. «Non ascoltare o peggio snobbare la protesta di cittadini e commercianti contro la ztl da parte del comune di Napoli non fa che aumentare la distanza tra società civile ed istituzioni, percepite come ostili e incapaci di affrontare i problemi della città». Così il presidente del Consiglio regionale, **Paolo Romano**: «Napoli rischia di diventare una polveriera - afferma - Ogni giorno, ci sono migliaia di persone che protestano per ragioni diverse. Non ascoltarle, perché si è innamorati delle proprie idee è un atteggiamento che amplifica l'esasperazione».

«La grande partecipazione alla manifestazione di protesta contro la Ztl organizzata stamattina da Cittadinanza attiva è la dimostrazione che Napoli ed i napoletani non ne possono più di essere ingabbiati nella cella, magari di lusso, della Ztl». Così invece **Luciano Schifone**, consigliere regionale del Pdl e Presidente del Tavolo Regionale del Partenariato Economico e Sociale della Campania, a margine dell'iniziativa di Cittadinanza attiva cui ha personalmente preso parte per esprimere la propria solidarietà ai napoletani in attesa di essere "liberati". «E' arrivato il momento - continua - che il sindaco cominci a rendersi conto della durissima contrarietà che i residenti dell'area, e non solo, stanno dimostrando».

